



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

AREA 2 "AFFARI LEGALI, TRASPARENZA E CONTENZIOSO" -
Il Dirigente dell'Area 2

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le norme per l'amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. del 28 febbraio 1979, n.70, che approva il Testo Unico della legge sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO la legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16 “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. 15/05/2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”, e s.m.i.;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI gli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO l'art. 68 della Legge regionale 19 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art. 98 comma 6 della Legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, - Assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line;

VISTO il D.P. Reg. n. 517/GAB del 07/03/2022 con il quale è stato adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024;

VISTO il D.P.R.S. n. 9 del 05/04/2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3” (in G.U.R.S. n. 25 del 01/06/2022);

VISTA la L.R. n. 1 del 16/01/2024 Legge di stabilità regionale 2024-2026;

VISTA la L.R. n. 2 del 16/01/2024 che approva il bilancio della Regione siciliana per il triennio 2024-2026;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 13/02/2023 con il quale il Presidente della Regione conferisce al dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G n. 833 del 09/06/2022 ed il successivo D.D.G. n. 1822 del 06/12/2022 reg.to al n. 8587 in data 16/12/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente responsabile dell'Area 2 "Affari Legali, Trasparenza e Contenzioso" al dr. Fabio Donato con decorrenza dal 16/06/2022;

VISTO il D.D.G. n. 269 del 27/03/2023, con il quale il Dirigente Generale ha delegato il Dott. Fabio Donato alla gestione dei capitoli n. 155317, 156618 e 150516, nonché il D.D.G. n. 442 del 03/05/2023, con cui è stato delegato "ad operare su tutti i capitoli di spesa della Rubrica del Dipartimento 10.05 limitatamente alle somme stanziate da variazione di bilancio derivanti da sentenze esecutive..."

VISTI i seguenti titoli esecutivi:

1. sentenza Trib. EN Sez. Lav. n. 301/2016 e n. 450/2015 R.G. del 01/06/2016 pubblicata in pari data, notificata il 24/03/2017,
2. sentenza TAR CT Sez. IV n. 1322/2024 R.P.C. e n. 1951/2023 R.R. del 28/03/2024 pubblicata il 05/04/2024;

CONSIDERATO che con i suddetti titoli esecutivi l'Amministrazione regionale è stata condannata, per quanto qui d'interesse, a liquidare le spese legali al legale di controparte (avv. V.S. Centonze), distrattario in altro giudizio e ricorrente nel presente, come appresso:

3. Condanna parte resistente al rimborso delle spese di lite sostenute dal ricorrente che

**liquida in complessivi € 3.513,00 oltre spese generali iva e cpa se dovuti, con
distrattazione in favore del difensore antistatario.**

giusta la suddetta sentenza di primo grado

e, ancora, come appresso:

adempimenti esecutivi nell'ulteriore termine di giorni sessanta; c) condanna l'amministrazione resistente al pagamento, da distrarsi in favore del difensore di parte ricorrente, delle spese processuali del presente grado di giudizio, che liquida, in via equitativa, in euro 1.500,00 (millecinquecento/00), oltre accessori di legge, nonché alla rifusione del contributo unificato corrisposto.

giusta la suddetta sentenza TAR d'ottemperanza.

per un complessivo ammontare di somme giudizialmente e complessivamente dovute, come oltre riportate e calcolate, pari complessivamente a € 6.295,55 (semiladuecentonovantacinque/55), **di cui per sorte capitale (€ 4.201,55)**, come appresso prospettate:

insieme alle somme per sorte capitale oltre in dettaglio specificate **da liquidare integralmente al relativo legale distrattario ed antistatario (avv. Centonze, ricorrente):**

				legale: <i>distrattario e in regime fisc. forfettario</i>		
				del 23/12/2016		
				a legale	<i>distrattario</i>	
compensi		€	3.513,00			
rimborso spese gen %						
al	15	€	526,95	b		
spese non esenti		€	-	b1	<i>spese imponibili</i>	
compensi + rimb spese						
gen						
	totale	€	4.039,95	c		
cpa % al	4	€	161,60	d		
	totale imponibile	€	4.201,55	e		
iva % al	22			f	<i>no Iva: regime fisc. forfettario</i>	
spese esenti				f1	<i>spese vive tecniche (bolli etc) non imp.</i>	
	totale gen.					
compensi		€	4.201,55	g		

vanno pure liquidate le spese legali relative al giudizio d'ottemperanza per come appresso indicate, e da liquidare integralmente al relativo legale distrattario ed antistatario (avv. Zuccalà):

				ZUCCALÀ Giuseppe		
				legale	<i>distrattario</i>	
compensi		€	1.500,00	a		
rimborso spese gen %						
al	15	€	225,00	b		
spese non esenti		€	-	b1	<i>spese imponibili</i>	
compensi + rimb spese						
gen						
	totale	€	1.725,00	c		
cpa % al	4	€	69,00	d		
	totale imponibile	€	1.794,00	e		
iva % al	22			f	<i>no Iva: regime fisc. forfettario</i>	
spese esenti		€	300,00	f1	<i>spese vive tecniche (C.UNIF.,bolli etc) non imp.</i>	
	totale gen.	€	2.094,00	g		

TOTALE DA PAGARE

I GRADO DI GIUDIZIO

€ 4.201,55

II GRADO DI GIUDIZIO

€ -

GIUDIZIO

D'OTTEMPERANZA

€ 2.094,00

TOTALE DA PAGARE € 6.295,55

e come di seguito da far gravare ed imputare:

il suddetto complessivo importo di € 6.295,55 comprendente le spese di giudizio, legali, ed il compenso per il legale di controparte come fissato dal giudice per come sopra specificato, dovrà essere imputato sul il cap. 155317.

Il tutto per come appresso riportato nel seguente prospetto comprensivo di tutte le somme giudizialmente dovute ed in particolare delle spese per sorte capitale, delle spese legali e giudiziali, e degli interessi di cui infra:

	Capitolo d'imputazione	Importo Iva	Importo
Importo lordo (sorte capitale) ad avv. Centonze	155317		€ 4.201,55
di cui IVA	Xxx	- €	
Interessi legali / rivalutazione monetaria	155317		0 €
Interessi di mora	xxx		- €
Spese di giudizio ed altre spese legali ad avv. Zuccalà	155317		€ 2.094,00
Altri oneri	Xxx		- €
Totaldebito			6.295,55 €

PRESO ATTO che è nominato dall'Autorità giudiziaria nella sentenza per l'ottemperanza il Commissario ad Acta, con poteri sostitutivi di quelli dell'intera Amministrazione resistente in tutti i suoi rami ed articolazioni ed allo stesso spetta anche individuare le procedure, i fondi ed i correlati capitoli per ottemperare ai titoli esecutivi di cui alla sentenza del TAR per l'ottemperanza, anche onde evitare da parte dei legali dei ricorrenti la proposizione di incidenti di esecuzione con aggravio di spese per la finanza regionale, stante che l'Amministrazione risulterebbe comunque, anche in tale fattispecie, soccombente;

VISTA la nota prot. n. 19070 del 19/06/2024 con la quale il Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana ha delegato, la drs. Maria Giuseppa Meccia, Funzionario Direttivo della Segreteria Generale della Presidenza della Regione, a svolgere l'incarico di Commissario ad Acta per procedere in via sostitutiva nei confronti dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea – Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale a dare integrale esecuzione al giudicato in questione;

VISTO il verbale d'insediamento del Commissario ad acta del 27/06/2024;

VISTA la nota di quest'Area prot. n. 60145 del 26/06/2024 al legale di controparte di richiesta dati e documentazione per la predisposizione della scheda di partita debitoria e del presente decreto di liquidazione e pagamento

VISTA la documentazione in riscontro trasmessa dal detto legale con mail 28-06-2024 acquisita con prot. n. 61026 del 01-07-2024;

VISTI i prospetti di calcolo delle suddette somme, predisposti a cura di questa Area 2, sulla base dei contatti intercorsi con tutti gli interlocutori interessati alla vicenda;

CONSIDERATO che il legale ricorrente (avv. V.S. Centonze) è distrattario delle spese legali spettantegli per altro giudizio in primo grado e si trova in regime fiscale forfettario come dichiarato nella relativa parcella proforma;

CONSIDERATO che il legale di controparte d'ottemperanza (avv. G. Zuccalà) è distrattario delle spese legali e si trova in regime fiscale forfettario come dichiarato nella relativa parcella proforma;

CONSIDERATO che il rimborso forfettario delle spese generali pari al 15% è sempre riconosciuto ex lege ex artt. 13 comma 10 legge 247/2012 e 2 comma 2 D.Min. Giustizia n. 55 del 10/03/2014 in GURI n. 77/2014 anche a prescindere da una espressa indicazione in sentenza (ex pluris Cass. Civ. sent. n. 17046/2015, Cass. sent. nn. 23053/2009 e 8512/2011);

CONSIDERATO che il rimborso del contributo unificato versato per il giudizio di ottemperanza innanzi al TAR è sempre dovuto anche in assenza di una espressa indicazione in sentenza o di specifica quietanza essendo il

versamento dello stesso condizione dell'instaurarsi del giudizio, nel caso di specie instaurato e pervenuto alla sentenza d'ottemperanza di cui infra (ex pluris Cass. ord. n. 18828/2015);

RITENUTO che l'importo complessivo delle somme giudizialmente dovute non è quello nascente dal titolo esecutivo anteriore eventualmente ottemperantesi, ma quello che ricomprende oltre a questo quelli nascenti da tutti i titoli successivi, fino all'ultima sentenza notificata all'Amministrazione regionale e che quindi nella sua individualità, e nel suo complesso, il debito si perfeziona, come nel caso di specie, in quello stesso anno;

CONSIDERATO che al fine di procedere alla liquidazione e al pagamento di quanto giudizialmente dovuto occorre su indicazione del Commissario ad acta predisporre un decreto da sottoporre al vaglio della competente Ragioneria;

VISTO che il contenzioso di cui alla vicenda in questione e relativo ai suddetti titoli esecutivi è stato inserito, come richiesto dalla Circolare n. 2 prot. n. 11141 del 9/2/2022 del Servizio 1 “Bilancio e Programmazione” e del Servizio 3 “Tesoro” del Dipartimento reg. Bilancio e Tesoro dell’Assessorato reg. dell’Economia, per l'utilizzo del capitolo 215740 “Fondo rischi contenzioso spese legali” come copertura delle somme giudizialmente dovute, nell'applicativo gestionale “Banca Dati Contenzioso regionale dell’Ufficio Legislativo e Legale” (B.Dati C.R.U.L.L.) con il numero identificativo “ID” n. **14795**;

VISTA la **scheda della partita debitoria** trasmessa al Dipartimento del Bilancio e Tesoro per il tramite della Ragioneria Centrale dell’Assessorato Reg.le dell’Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea con la nota prot. n. **63119** del **05/07/2024**;

VISTE le dichiarazioni di ogni creditore giudiziale con cui dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che le spettanze giudizialmente determinate dovranno essere accreditate come appresso specificato e che non ha intrapreso alcuna procedura esecutiva ai fini dell'esecuzione dei suddetti titoli esecutivi;

VISTE le **variazioni di bilancio**, a seguito di riconoscimento di debito fuori bilancio, inserite nel sistema Sistema Informatico di Contabilità regionale “SCORE” come comunicato con nota del Dipartimento Bilancio prot. n. 40883/RAG del 21/11/2024, applicandosi nella fattispecie di cui trattasi l'art. 73 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, aventi i seguenti ulteriori estremi:

- **scheda debitoria n. 12-2024**
- **variazione n. 304246 sul cap. 155317 per euro 4.201,55 e**
- **variazione n. 304247 sul cap. 155317 per euro 2.094,00;**

VISTO che l'art. 73 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 23/6/2011 n. 118 prevede il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio delle Regioni nascenti, come nel caso di specie, da sentenze esecutive e titoli similari ad esse assimilabili, essendo oltretutto giunti alla definizione del giudizio di ottemperanza con l'emissione della relativa sentenza;

VALUTATO che occorre dare esecuzione ai suddetti titoli esecutivi, **facendo gravare ed imputando**:

- sul cap. 155317 “*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l’assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (spese obbligatorie) (parte ex capp. 10685 e 14239)*” sia le somme per **sorte capitale**, aventi natura di spese per liti trattandosi di compensi professionali legali e giudiziali, per il giudizio da ottemperare, che le somme per **spese legali e spese giudiziali**, per i correlati **accessori**, nonché per gli **interessi legali, rivalutazione etc.**, per il giudizio di ottemperanza;

VALUTATO che dovendo procedere con ogni possibile urgenza ad ottemperare a quanto previsto nei titoli esecutivi infra specificati, provvedendo al pagamento delle somme giudizialmente dovute,

si ritiene far ricorso alle ordinarie procedure di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e liquidazione somme richiamate dalla Circolare n. 2 prot. n. 11141 del 9/2/2022 del Servizio 1 “Bilancio e Programmazione” e del Servizio 5 “Tesoro” del Dipartimento reg. Bilancio e Tesoro dell’Assessorato reg. dell’Economia, per l'utilizzo del “Fondo rischi contenzioso” come copertura delle somme giudizialmente dovute, correlato all'applicativo gestionale “Banca Dati Contenzioso regionale dell’Ufficio Legislativo e Legale” (B.Dati C.R.U.L.L.)

RITENUTO che il suddetto complessivo importo di € **6.295,55** (*semiladuecentonovantacinque/55*) dovrà quindi riassuntivamente essere **imputato e fatto gravare**

- **sul cap. 155317, per spese per liti etc, per la suddetta intera cifra;**

RITENUTO di dover procedere **all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento**, a mezzo di **mandati diretti di pagamento** delle somme giudizialmente dovute, in favore dei percettori e creditori giudiziali di cui oltre non esercenti attività imprenditoriali e/o di commercio, per un totale complessivo di € **6.295,55** (*semiladuecentonovantacinque/55*), da versare rispettivamente agli stessi, di seguito e già infra indicati, nelle misure di seguito specificate, mediante accredito sui rispettivi conti correnti, **come a fianco di ciascuno appresso riportato esclusivamente nel dispositivo del presente decreto, onde snellire lo stesso**; tutte somme che per i vari complessivi importi parziali totali infra riportati dovranno essere **imputate e fatte gravare** sui capitoli indicati ed esattamente:

- **sul cap. 155317 per totali € 6.295,55** (*semiladuecentonovantacinque/55*) da liquidarsi come sopra specificato ai **singoli suddetti ricorrenti e creditori giudiziali da far gravare ed imputare sul Capitolo di spesa 155317** – Codice SIOPE SIC 2023 "Oneri da contenzioso" **U.1.10.05.04.001** – dell'Esercizio Finanziario 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sulla contabilità generale dello Stato,

DECRETA

Art. 1) In conformità alle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed a quanto stabilito dal combinato disposto dei seguenti titoli esecutivi:

- sentenza Trib. EN Sez. Lav. n. 301/2016 e n. 450/2015 R.G. del 01/06/2016 pubblicata in pari data, notificata il 24/03/2017,
- sentenza TAR CT Sez. IV n. 1322/2024 R.P.C. e n. 1951/2023 R.R. del 28/03/2024 pubblicata il 05/04/2024,
- a) -di **impegnare**, viste le variazioni di bilancio di cui infra, le somme ad esse correlate, come di seguito riportate e come sopra già specificate, aventi i seguenti estremi:
 - **scheda debitoria n. 12-2024**
 - **variazione n. 304246 sul cap. 155317 per euro 4.201,55 e**
 - **variazione n. 304247 sul cap. 155317 per euro 2.094,00;**

e conseguentemente

- b) -di autorizzare la **liquidazione ed il pagamento**, mediante **mandati diretti**, della somma complessiva di € **6.295,55** (*semiladuecentonovantacinque/55*), così come definita nei termini e con le modalità previste dai suddetti titoli esecutivi e dalla documentazione di cui in premessa, e come di seguito ripartita, in favore dei creditori, non esercenti attività imprenditoriali e/o di commercio, da versare rispettivamente agli stessi, di seguito e già infra indicati, nelle misure di seguito specificate, mediante accredito sui rispettivi conti correnti, come a fianco di ciascuno appresso riportato:
 - **Avv. CENTONZE Valentina Silvia** nata a [REDACTED], per:

- € 4.201,55, per *compensi professionali per attività legali e giudiziali* da far **gravare ed imputare** sul Capitolo di spesa **155317** – Codice SIOPE "Oneri da contenzioso" **U.1.10.05.04.001** – dell'Esercizio Finanziario **2024**,

sul conto corrente intrattenuto dallo stesso presso l'Istituto:

- [REDACTED] intestato alla stessa,

- **Avv. ZUCCALA' Giuseppe** nato a [REDACTED], per:

- € 2.094,00, per *spese legali* da far **gravare ed imputare** sul Capitolo di spesa **155317** – Codice SIOPE SIC 2024 "Oneri da contenzioso" **U.1.10.05.04.001** – dell'Esercizio Finanziario **2024**,

sul conto corrente intrattenuto dallo stesso presso l'Istituto:

- [REDACTED] intestato allo stesso.

Tutte somme che per i vari complessivi importi parziali e totali sopra riportati devono essere **imputate e fatte gravare** sui capitoli appresso indicati ed esattamente:

- **sul cap. 155317 per totali € 6.295,55 (seimila duecentonovantacinque/55) da liquidarsi come sopra specificato ai singoli suddetti ricorrenti e creditori giudiziali da far **gravare ed imputare** sul Capitolo di spesa **155317** – Codice SIOPE SIC 2023 "Oneri da contenzioso" **U.1.10.05.04.001** – dell'Esercizio Finanziario **2024**.**

Art. 2) I dati personali in possesso del Dipartimento Sviluppo Rurale e Territoriale e necessari per l'emissione di questo decreto verranno trattati ai sensi del regolamento privacy U.E. 2016/679 così come da informativa pubblicata sul sito del Dipartimento.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014, come sostituito dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07.05.2015, il decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell'atto.

Il presente decreto è trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea per gli adempimenti di competenza e per la registrazione ai sensi dell'art. 9 L.R. 15 aprile 2021 n. 9 e, con la documentazione afferente alla medesima Ragioneria, con le modalità previste dalle circolari nn. 11/2021 e 9/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione.

Con la sottoscrizione digitale del presente decreto si dichiara che tutti i documenti propedeutici all'impegno, liquidazione e pagamento, ove non firmati digitalmente, sono copia conforme all'originale conservati presso l'Area 2 di questo Dipartimento, nel rispetto anche della Circolare n. 10/2020 prot. n. 22882 del 12.5.2020, e successive, del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - Unità di Staff 1 "Coordinamento, Monitoraggio dell'Attività del Dipartimento e valutazioni" in tema di "Dematerializzazione dei flussi documentali con le Ragionerie Centrali".

Palermo, 25-11-2024

IL DIRIGENTE DELL'AREA 2
f.to (avv. Fabio Donato)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c.2 D.L.vo n. 39/1993